



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Comune di Udine

Unità Organizzativa Mobilità

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: PNRR - M2C2 - Investimento 4.1. Intervento finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - OPERA 8161/A - CUP C21B22001540006 - CIG 9628255F5D “Rafforzamento mobilità ciclistica” – subinvestimento “Ciclovie urbane”. Lotto 1. Indizione di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. b) D. L. 76/2020, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.L. 77/2021 ed approvazione della documentazione di gara. Impegno di spesa per contributo ANAC.

N. det. 2023/5857/3

N. cron. 246 del 31/01/2023

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 21.02.2022 è stata approvata l'integrazione al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, nei quali documenti programmatori sono inserite, tra le altre nell'anno 2023, le opere 8161/A, 8161/B e 8161/C, denominate “Rafforzamento mobilità ciclistica”;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 80 d'ord. del 08.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento di Fattibilità delle alternative progettuali, redatto dai tecnici dell'ufficio “U.O. Tecnica del Traffico”, che prevede la realizzazione di un collegamento ciclabile tra il polo intermodale della stazione ferroviaria di Udine e la sede universitaria dell' “Azienda agraria universitaria e Centro universitario di servizi per la ricerca e la didattica in agricoltura” sita in via Pozzuolo n. 324, che attualmente non è raggiungibile tramite percorsi ciclabili, per un costo stimato pari ad € 1.400.453,00;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 437 d'ord. del 17.10.2022, esecutiva ai sensi di

legge, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica del primo lotto di interventi di cui all'oggetto (opera 8161/A), redatto dall'incaricato Raggruppamento temporaneo di professionisti "Studio Roselli Associati - dott. geol. Marco Basso Fin", a fronte di una spesa complessiva di € 378.177,17 di cui € 265.248,85 per lavori e € 13.262,44 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 99.665,88 per somme a disposizione della stazione appaltante;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 568 d'ord. del 20.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Progetto Definitivo-Esecutivo a firma dell'ing. Cristiano Roselli della Rovere dell'incaricato Studio Roselli Associati per l'importo, invariato, di € 378.177,17;
- con determinazione senza impegno di spesa n. cron. 2029 del 16.12.2022, è stato validato ai sensi dell'art. 26, co. 6 D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 48, co. 2 D.L. 77/2021 il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento di cui trattasi;
- le opere sono finanziate con le risorse dell'intervento 4.1 "Rafforzamento mobilità ciclistica", di cui alla misura M2C2 del Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza, ai fini della realizzazione di ciclovie urbane in città che ospitano sedi universitarie;

RICHIAMATI:

- il decreto del Sindaco n. 9 del 01.03.2022 (P.G./I n. 27124) e il decreto n. 46 del 23.12.2022 (P.G./I n. 176022), con cui è stata nominata la dirigente del Servizio Viabilità, l'arch. Francesca Savoia, e contestualmente individuata e confermata quale R.U.P. degli interventi PNRR "Opera 8161/A/B/C – Intervento finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Misura M2C2 - Intervento 4.1 del PNRR "Rafforzamento mobilità ciclistica" - sub-investimento "Ciclovie urbane", come assegnati con il PEG 2022 e successive variazioni;
- la determinazione senza impegno di spesa n. cron. 34 del 12/01/2023 a firma del dirigente del Servizio Viabilità, arch. Francesca Savoia, con la quale è stato conferito l'incarico di posizione organizzativa afferente all'Unità Organizzativa "Mobilità" all'arch. Alessandro De Luisa per il periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023;
- la determinazione senza impegno di spesa n. cron. 88 del 17/01/2023 a firma della medesima dirigente del Servizio Viabilità, con cui è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento delle opere 8161/A/B/C, afferenti alla Misura M2C2 - Intervento 4.1 del PNRR, l'arch. Alessandro De Luisa;

VISTA la necessità di procedere celermente con l'affidamento in appalto dei suddetti lavori al fine di rispettare i tempi di ultimazione dell'intervento stabiliti dal decreto ministeriale n. 509 del

15.12.2021 “Modalità di utilizzo risorse intervento 4.1 “Rafforzamento mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie Urbane” di cui alla misura M2C2 del PNRR”, per cui devono essere realizzati almeno 2 chilometri aggiuntivi di piste ciclabili urbane e metropolitane entro il 31.12.2023, pena la decadenza del finanziamento;

PRESO ATTO che, con avviso di “Avvio dell'attività di esplorazione del mercato, tramite impiego dell'Albo degli operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia istituito dalla Direzione centrale Infrastrutture e territorio”, pubblicato l'11.01.2023 sul sito istituzionale del Comune di Udine, nella sezione “Amministrazione trasparente” nonché sul portale “Servizio Contratti Pubblici” - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, è stata avviata l'attività di esplorazione del mercato;

VISTO il quadro economico di progetto, da cui si evince che la spesa complessiva per le opere di cui trattasi ammonta ad € 255.728,12, di cui € 247.551,66 per “Lavori a base d'appalto” (oltre agli oneri della sicurezza non compresi nei prezzi, e non soggetti a ribasso, pari ad € 8.176,46) ed € 122.449,05 per “Somme a disposizione dell'Amministrazione”;

VISTO l'art. 1, co. 2, lett. b) D.L. 16.07.2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” e ss.mm.ii., che consente di procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 € ed inferiore ad un milione di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 del D. Lgs. 50/2016 previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

VISTE le Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D. Lgs. 50/2016, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al D.L. 18.04.2019, n. 32, convertito con legge 14.05.2019, n. 55. Si precisa che, in applicazione delle Linee guida, la selezione degli operatori economici avviene nel rispetto del principio di rotazione degli inviti: il che comporta l'esclusione dall'invito tanto delle ditte che, nell'ultimo anno, siano risultate aggiudicatrici di un appalto di lavori inerente la medesima categoria ed a seguito dell'esperimento di altra procedura negoziata per la medesima soglia di valore, quanto delle ditte che siano già state invitate a partecipare a consimili procedure negoziate;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 279 d'ord. del 09.07.2019, con la quale si autorizzavano gli uffici comunali, al fine di rendere più celeri le procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, ad avvalersi dell'Albo degli operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia istituito dalla Direzione centrale Infrastrutture Territorio in sede di espletamento delle procedure negoziate sotto soglia comunitaria

ex art. 36 del D. Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 1, co. 3 del D. L. 76/2020 e ss.mm.ii., che prevede come le Stazioni appaltanti procedano, a loro scelta, all'aggiudicazione dei contratti di cui all'art. 1, co. 2, lett. b) D.L. 76/2020 cit., sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;

RITENUTO opportuno, tenuto conto della natura delle opere oggetto d'appalto, adottare quale criterio di aggiudicazione dei lavori quello del prezzo più basso;

VISTO l'art. 1, co. 3, del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., che prevede come “nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, co. 2, 2- bis e 2-ter, del D. Lgs. n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

RILEVATO che l'avvio dell'intervento in oggetto debba avvenire celermente onde poter rispettare il cronoprogramma dettato dalla peculiare fonte di finanziamento di cui alla linea progettuale del P.N.R.R. (M2C2 -Investimento 4.1.), ai sensi dell'art. 1, co. 4 D. L. 76/2020 e ss.mm.ii. verrà richiesta la prestazione della garanzia provvisoria ex art. 93 D. Lgs. 50/2016;

RITENUTO che la completa ed esaustiva conoscenza dello stato dei luoghi sia funzionale alla migliore valutazione dell'intervento da realizzare sia nell'ottica della predisposizione dell'offerta che del rispetto del cronoprogramma dei lavori, è richiesto il sopralluogo ai sensi dell'art. 8, co. 1, lett. b) D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO di come, a seguito della novella dell'art. 105 D. Lgs. 50/2016 entrata in vigore lo scorso 1° novembre: “I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera”, per garantire l'unitarietà di esecuzione ed il rispetto del cronoprogramma imposto dalla peculiare disciplina afferente la fonte di finanziamento, si richiede che l'appaltatore esegua in proprio almeno la quota corrispondente al 50,01% della categoria di lavori in OG3;

DATO ATTO di come l'art. 47, co. 4 D.L. 77/2021, da un lato, richieda tra i requisiti necessari dell'offerta l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile; dall'altro

lato preveda, al co. 7, la possibilità di escludere, o rimodulare la suddetta percentuale, dandone adeguata e specifica motivazione “qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

TENUTO CONTO di come la suesposta possibilità di deroga sia partitamente disciplinata nell’ambito delle “Linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” (cfr. paragrafo 6), adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri: con specifico riferimento all’occupazione femminile è ivi indicato di rapportare il tasso di occupazione del settore ATECO 2 Digit interessato con la media nazionale complessiva rilevata dall’ISTAT, ravvisando la possibilità di deroga laddove il tasso di occupazione indagato sia inferiore al 25%;

TENUTO ALTRESI’ CONTO del decreto n. 402 del 17.12.2021, licenziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l’anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo donna che superi almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l’anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %, si prevede che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente intervento:

- è confermata la percentuale del 30% per le assunzioni giovanili;
- viene definita nel 15% la percentuale per le assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

PRECISATO che l’appalto è da intendersi “a misura” ai sensi dell’art. 3, co. 1, lett. eeeee) e art. 59 co. 5-bis del D. Lgs. n. 50/2016, e che il relativo contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa ai sensi dell’art. 78, co. 1, lett. a) del vigente Regolamento comunale dei contratti;

VISTA la Delibera ANAC n. 830 del 23.12.2021, da cui si evince che l’entità della contribuzione dovuta per la presente procedura di selezione (quota S.A.) in relazione all’importo posto a base di gara ammonta a € 225,00, mentre l’entità dell’importo a carico dell’O.E. è pari ad € 35,00;

VISTA la bozza di Lettera di invito (rfq_17784, Procedura negoziata – lavori - ribasso unico - FONDI PNRR) con la relativa Integrazione e gli allegati modelli di dichiarazione, disponibili sulla piattaforma telematica eAppaltiFVG, integrati con il “Modulo_dichiarazione_antiriciclaggio” ed il “Modulo_dichiarazione_assenza_conflitto_interessi_titolare”, predisposti dalla Stazione appaltante al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui alla “Circolare sulle procedure di controllo e

rendicontazione delle misure PNRR”, licenziata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 30 del 11.08.2022;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto a richiedere il codice identificativo della gara (CIG) mediante il sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG) attivato presso l'Autorità, che è il seguente: CIG 9628255F5D;

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 recante “Nuove regole finanziarie che disciplinano il bilancio dell'Unione europea”;
- il Regolamento (UE) 2020/852, relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il D.L. 73/2022 come convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2022, recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”, il cui art. 29 ha innovato le modalità di versamento in Tesoreria delle cauzioni a garanzia della partecipazione alle gare pubbliche;
- il D.L. 77/2021 come convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il D. Lgs. 50/2016 recante “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii., con particolare riferimento all’art. 30 che dettaglia i principi per l’aggiudicazione e l’esecuzione degli appalti;
- il D. Lgs. 267/2000 avente ad oggetto il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e ss.mm.ii.;
- la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” approvata con la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze e della Ragioneria Generale dello Stato n. 32 dd. 30.12.2021, n. 32, ed aggiornata con la Circolare del 13 ottobre 2022 n. 33;
- le “Linee Guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” adottate con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021 ai sensi dell’art. 47 co. 8 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii.;
- la “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR” n. 30 dd. 11 agosto 2022, licenziata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con la

Ragioneria Generale dello Stato, e le connesse “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”

- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;
- lo Statuto comunale;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 4 d’ord. del 17.01.2022 con cui sono stati approvati il documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 140 d’ord. 31.03.2022 con la quale è stato approvato il “Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024” e, in particolare, il volume 14 del relativo allegato “A”;

ATTESTATA, ai sensi dell’art. 147 *bis* del D. Lgs. 267/2000 e dell’art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell’azione amministrativa svolta;

D E T E R M I N A

1. di procedere all’affidamento in appalto dei lavori in oggetto mediante indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell’art. 1, co. 2, lett. b) D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. con applicazione delle disposizioni recate dal D.L. 77/2021, istitutivo della “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, nonché della disciplina dettata per l’attuazione delle progettualità ascritte al P.N.R.R.;
2. di espletare l’intera procedura in modalità telematica, ai sensi dell’art. 58 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite l’utilizzo della piattaforma telematica “eAppaltiFVG” messa a disposizione dalla Regione;
3. di approvare lo schema di lettera di invito, con i correlati modelli di dichiarazione predisposti dalla Regione reperibili sulla succitata piattaforma telematica, nonché di approvare i modelli predisposti in ottemperanza alla Circolare MEF RGS n. 30 dd. 11.08.2022, e conservati agli atti dell’U.Org. Mobilità, quali parte integrante e contestuale della procedura negoziata;
4. di approvare l’elenco degli operatori economici invitati, selezionati dall’Albo degli Operatori Economici della Regione Friuli Venezia Giulia in ragione della qualificazione prevista per la categoria dei lavori oggetto del presente appalto, che rimane riservato fino al termine prescritto dall’art. 53, co. 2 del D. Lgs. 50/2016;
5. di accordare 20 (venti) giorni per la presentazione delle offerte, con termine di decorrenza coincidente con la spedizione della lettera d’invito mediante pubblicazione

della RdO sul portale di e-procurement eAppaltiFVG;

6. di precisare che i lavori di cui trattasi sono da intendersi “a misura”, ai sensi dell'art. 3, co. 1, lett. eeeee) e art. 59 co. 5-bis D. Lgs. n. 50/2016, e che l’aggiudicazione verrà disposta secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo posto a base d'appalto;
7. di dare atto che il contratto d'appalto con l'aggiudicatario sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 78, co. 1, lett. a) del vigente Regolamento comunale dei contratti;
8. di impegnare la somma di € 225,00, quale contributo a favore di ANAC, con riferimento alla contribuzione prevista dalla deliberazione n. 830 del 21.12.2021, con imputazione al Cap. 7692/2 “PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA M2C2 - INTERVENTO 4.1 - LOTTO 1 - C21B22001540006”, PdC 2-2-1-9-12 (Fin.to: PNST3);
9. di precisare che il pagamento del suddetto contributo verrà effettuato utilizzando il MAV (Pagamento mediante avviso), che l’Autorità renderà disponibile in apposita area riservata del “Servizio Riscossione”, entro la scadenza indicata nel MAV stesso;
10. di dare atto che il quadro economico dell’intervento è impegnato al capitolo di bilancio 7692/2 “PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - RAFFORZAMENTO MOBILITA' CICLISTICA M2C2 - INTERVENTO 4.1 - LOTTO 1 - C21B22001540006”, PdC 2-2-1-9-12 (Fin.to: PNST2 per €. 44.754,17 e PNST3 per €. 333.423,00);
11. di evidenziare che il presente appalto è soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;
12. di demandare ad un successivo atto, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, la definizione dettagliata del cronoprogramma delle prestazioni/pagamenti dell'intervento di cui trattasi, in conformità alla normativa vigente dei sistemi contabili armonizzati di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi dell’art. 32, co. 2 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
14. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito del Comune di Udine ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 D. Lgs. n. 50/2016, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 nonché con l’applicazione delle disposizioni di cui all’Allegato n. 1 della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 10 febbraio 2022.

**IL RESPONSABILE DELL'UNITA'
ORGANIZZATIVA**

Alessandro De Luisa